



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/37 DEL 17.07.2024

Oggetto: Protezione civile - Contributi ex L.R. n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2) a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti. Individuazione nuovi termini per la conclusione degli interventi e della rendicontazione.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, delegata in materia di protezione civile, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 60/1 del 28 novembre 2020, con la quale, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella medesima giornata nel territorio della Regione Sardegna, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi del comma 4, dell'articolo 7 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3.

L'Assessora illustra, quindi, i principali provvedimenti connessi all'emergenza che sono stati adottati a livello regionale e nazionale:

- a) legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30 e, in particolare l'art. 12, recante "Interventi per fronteggiare eventi calamitosi del 28 novembre 2020";
- b) delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2020 con la quale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in provincia di Nuoro;
- c) ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 721 del 4 dicembre 2020 che dispone in merito agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dei sopracitati eventi meteorologici e individua il Direttore generale della Protezione Civile quale Commissario delegato;
- d) ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 722 del 9 dicembre 2020 che prevede ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile;
- e) ordinanza del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 del 21 gennaio 2021, con la quale il Direttore generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della



Sardegna, già Commissario delegato per l'emergenza alluvione 2020, è stato delegato anche al coordinamento degli interventi di protezione civile per fronteggiare la medesima emergenza, con possibilità di attuare le sue funzioni anche mediante ordinanze.

L'Assessora evidenzia che la sopracitata ordinanza n. 721/2020, nell'ambito dell'emergenza nazionale dichiarata il 2 dicembre 2020, prevedeva che le risorse stanziare con le delibere del Consiglio dei Ministri fossero destinate al ristoro dei danni subiti dalle infrastrutture pubbliche, dai soggetti privati e dalle attività produttive presenti nel territorio del comune di Bitti.

L'Assessora prosegue sottolineando che la succitata legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, ha istituito, presso la Direzione generale della Protezione Civile, due fondi per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi in data 28 novembre 2020, uno per i soggetti privati e le attività produttive, l'altro per gli interventi sul patrimonio pubblico.

I contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive sono stati disciplinati nell'ambito dell'emergenza regionale dichiarata dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 60/1 del 28 novembre 2020, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 12, comma 1, della L.R. n. 30/2020. I criteri e le modalità di utilizzo dei fondi sono definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 67/18 del 31 dicembre 2020 che recepisce l'art. 12, commi 1 e 4, della legge regionale 15.12.2020, n. 30, e dispone che le risorse siano destinate al Comune di Bitti sulla base degli esiti istruttori condotti dagli Uffici comunali e regionali.

Sull'argomento, l'Assessora riferisce che:

- la sopra richiamata legge regionale 15.12.2020, n. 30, ha attribuito al fondo speciale per l'erogazione di contributi a favore dei soggetti privati e delle attività produttive che siano stati danneggiati dall'evento alluvionale, una dotazione iniziale pari a euro 10.000.000;
- con l'ordinanza n. 1/2021 del 19.2.2021 del Direttore generale della Protezione Civile sono stati approvati gli "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2) a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti";
- con l'ordinanza n. 2/2021 del 5.3.2021 del Direttore generale della Protezione Civile sono state fornite integrazioni al procedimento ed è stata prorogata la scadenza dei termini del procedimento stabiliti dall'ordinanza sopra citata n. 1/2021;



- con l'ordinanza n. 12/2021 del 29.6.2021 del Direttore generale della Protezione Civile sono state fornite integrazioni al procedimento;
- con l'ordinanza n. 2/2022 del 10.3.2022 del Direttore generale della Protezione Civile sono stati integrati gli indirizzi attuativi di cui all'ordinanza n. 1/2021.

L'Assessora prosegue, quindi, illustrando lo stato del procedimento di concessione dei contributi ai privati evidenziando che, come riferito dalla Direzione generale della Protezione Civile, sono stati approvati n. 11 elenchi di beneficiari e il Comune ha provveduto all'erogazione delle anticipazioni e all'autorizzazione dell'avvio delle attività. Gli indirizzi attuativi approvati prevedevano delle tempistiche, variabili a seconda della tipologia di intervento, per la realizzazione degli interventi e per la relativa rendicontazione degli stessi con decorrenza dall'atto di concessione del contributo stesso. A tale proposito il Comune di Bitti, veicolando la necessità dei privati di tempistiche aggiuntive per la realizzazione degli interventi e rappresentando l'opportunità di intervenire con una semplificazione amministrativa allineando le scadenze relative agli interventi, ha inviato alla Direzione generale della Protezione Civile una richiesta di modifica delle tempistiche per la realizzazione degli interventi e per la successiva rendicontazione.

L'Assessora, ritiene opportuno recepire le esigenze del territorio e facilitare e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita e di lavoro delle comunità colpite dalla calamità, intervenendo sulle tempistiche del procedimento e identificando le seguenti scadenze:

- 31.12.2024 termine ultimo per l'ultimazione degli interventi e per l'invio al comune della rendicontazione finale;
- 30.4.2025 termine ultimo per il Comune di Bitti per terminare le istruttorie sulle rendicontazioni ricevute dai cittadini e inviare alla Direzione generale della Protezione Civile il quadro riepilogativo dei contributi erogati.

L'Assessora, infine, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 14/76 del 22.5.2024, con la quale sono stati adottati gli indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per la delocalizzazione del patrimonio abitativo e delle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il Comune di Bitti, specificando che le tempistiche fissate dalla presente deliberazione non riguardano gli interventi di delocalizzazione.



L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, pertanto, propone alla Giunta regionale:

- di intervenire sulle tempistiche del procedimento di concessione di contributi ex legge regionale n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2), a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il comune di Bitti, fatta eccezione per gli interventi di delocalizzazione, identificando le seguenti scadenze:
 - a) 31.12.2024 termine ultimo per l'ultimazione degli interventi e per l'invio al Comune della rendicontazione finale;
 - b) 30.4.2025 termine ultimo per il Comune di Bitti per terminare le istruttorie sulle rendicontazioni ricevute dai cittadini e inviare alla Direzione generale della Protezione Civile il quadro riepilogativo dei contributi erogati;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, per il tramite del servizio competente, per l'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, delegata in materia di protezione civile, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di intervenire sulle tempistiche del procedimento di concessione di contributi ex legge regionale n. 30/2020 (art. 12, commi 1 e 2), a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive per l'evento calamitoso che il 28 novembre 2020 ha colpito il comune di Bitti, fatta eccezione per gli interventi di delocalizzazione, identificando le seguenti scadenze:
 - a) 31.12.2024 termine ultimo per l'ultimazione degli interventi e per l'invio al Comune della rendicontazione finale;
 - b) 30.4.2025 termine ultimo per il Comune di Bitti per terminare le istruttorie sulle rendicontazioni ricevute dai cittadini e inviare alla Direzione generale della Protezione Civile il quadro



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/37
DEL 17.07.2024

riepilogativo dei contributi erogati;

- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, per il tramite del servizio competente, per l'attuazione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde